

DOMENICA 6 DICEMBRE 2020

Siamo alla seconda domenica di Avvento e questa è anche per noi l'occasione di trasmettervi, come ogni anno, gli auguri di Natale.

Abbiamo notizie fresche da Cotonou in Benin.

Il 26 novembre hanno dato ufficialmente inizio ai lavori per la



costruzione della casa famiglia. Sono state effettuate trivellazioni sul terreno su cui sorgerà la casa, utili alla corretta progettazione delle fondazioni. E' prossima la consegna delle relazioni dei lavori. Dopo di che si potrà dare il via alla costruzione delle

fondazioni, posa della prima pietra e successiva costruzione del primo piano.

Quelle che arrivano da Cotonou sono notizie di...speranza, speranza che arriva da un paese piccolo, il Benin, che vive un periodo di stabilità politica e sostanziale pace sociale pur nelle sue credenze e tradizioni che appunto portano all'abbandono di tanti minori.

Diversamente da Muhanga, dove probabilmente la gente del villaggio trascorrerà un Natale anche quest'anno minato dalla presenza dei fucili e sicuramente privato della presenza di Padre Giovanni, che ora vive a Pinerolo ospite in una casa della diocesi. Sta patendo molto la chiusura e l'immobilità dettati dalle disposizioni Covid: sicuramente ha molta nostalgia della libertà di movimento della foresta di Muhanga.

E a proposito di restrizioni Padre Giovanni dice e scrive sul Blog

“Senza togliere nulla alla gravità del virus, ci troviamo di fronte all’ennesimo esempio di violenza: all’Africa si impongono regole e atteggiamenti creati per il nord del mondo, che non hanno quasi nulla a che vedere con la vita concreta dell’Africa, specie nei villaggi.”

Gli fa eco il Presidente del Benin che in un'intervista (che trovate in bacheca)afferma



“Com'è possibile decretare un

isolamento generalizzato di lunga durata in un contesto in cui la maggioranza dei cittadini mangia con ciò che ha guadagnato il giorno prima?”

Difficile davvero poter pensare che basti la parola globalizzazione a renderci simili nei diritti e nei doveri

Vogliamo comunque augurarvi un Buon Natale, che si vivifichi in noi l'Attesa, che ogni anno appare un po' soffocata da tanti eventi ...quest'anno anche sanitari, da motivi di apprensione e tristezza che si aggiungono, forse per qualcuno, ad un bagaglio pesante già presente in famiglia....(stiamo pensando in questo momento ad alcuni decessi, recenti, di parrocchiani affezionati, a cui volevamo bene...).

Dal canto nostro vogliamo dire GRAZIE a quanti hanno scelto di camminare con noi anche quest'anno. Ma, soprattutto, per aver scelto di non dimenticare, per non essersi lasciati attrarre dal pensiero di proteggere prima se stessi . Non sarà un Natale facile, ma potrà essere un Natale felice. Sta a noi viverlo con il cuore dei semplici

BUON NATALE !!

*Siete disposti a dimenticare
quel che avete fatto per gli Altri
e a ricordare quel che gli altri hanno fatto per Voi?
A ignorare quel che il mondo vi deve
e a pensare a ciò che voi dovete al mondo?
A non lamentarvi per come va l'universo
e a cercare intorno a voi
un luogo in cui potrete seminare
qualche granello di Felicità?
Siete disposti a fare queste cose
sia pure per un giorno solo?
Allora per voi Natale durerà per tutto l'anno.*

(Henry Van Dyke)

